

« E poscia il Presidente, la prima e la maggiore sentinella della Bandiera, passa in rassegna Ufficiali e soldati, alle volte sorridendo, alle volte corrugando la fronte pensosa. Indi si rivolge ai rappresentanti delle Forze Armate e dice:

« Signori Ufficiali!

« Fino a oggi vi ho affidato la difesa della Patria, e oggi aggiungo la difesa del suo onore, poiché vi consegno le Bandiere, che sono il simbolo dell'onore dello Stato.

« Alle buone qualità che abbiamo ereditato dai nostri Padri, occorre che aggiungiamo qualcosa altro, perché al valore di Alessandro ed al patriottismo di Skanderbeg, dobbiamo imporre la corona con una forte disciplina.

« I nostri avi erano convinti che, quando avesse dovuto prostrarsi nella polvere la Bandiera nazionale, ne avrebbe tremato la terra. E tale convinzione dobbiamo avere anche noi, custodendola gelosamente nei nostri cuori.

« Io sono convinto che i miei Ufficiali mai e poi mai permetteranno che la Bandiera nazionale sia in qualsiasi modo umiliata, e sono sicuro che, se vi sarà bisogno, essi sapranno morire da eroi! ».

« Conegnati i vessilli, pronunziato il giuramento, da questa pianura ampia e quieta, dove